



## II TROVATORE

Dopo il grande successo di pubblico ottenuto con la rappresentazione dell'opera LA TRAVIATA nei teatri regionali, ( con oltre **3.700 spettatori**) proponiamo, nell'anno che ricorda il bicentenario della nascita di Verdi, un'altra opera di grande richiamo: IL TROVATORE.

Anche questo nuovo allestimento ha già ottenuto un sicuro apprezzamento nelle precedenti esecuzioni curate dai giovani ma già affermati interpreti in gran parte locali (solisti e orchestra) e dalle scelte di regia aderenti alla mentalità e sensibilità odierna.

Per la realizzazione di questo progetto l'Associazione ha ottenuto la collaborazione ormai consolidata dell'Orchestra Giovanile Trentina, del Coro Lirico di Bolzano con il Coro Paganella, del regista Mirko Corradini (Estro teatro) e di giovani emergenti cantanti lirici.

### ASSOCIAZIONE MUSICALE AURONA-CORO LIRICO "G.VERDI" BOLZANO IL TROVATORE



*AZUCENA (Elena Serra) a LAVIS 6 luglio 2013*

**Il trovatore** è l'opera di Giuseppe Verdi rappresentata in prima assoluta il 19 gennaio 1853 al teatro Apollo di Roma. Assieme a Rigoletto e La Traviata è la seconda opera della cosiddetta "trilogia popolare", la più densa di forti contrasti drammatici che, uniti ad una straordinaria ricchezza melodica, hanno assicurato il trionfo dell'opera già dalla sua prima rappresentazione. Per Verdi fu un successo senza precedenti: il pubblico ne fu entusiasta, La Gazzetta Musicale lo definì "un trionfo meritato" e Il Trovatore fu riconosciuto un capolavoro, come viene considerato tutt'oggi. Scrive Julian Budden, «Con nessun'altra delle sue opere, neppure con il Nabucco Verdi toccò così rapidamente il cuore del suo pubblico».

E' intrisa di vitalità, istintività e passione: la caratterizzazione di Azucena, la zingara fattucchiera, è incisiva e tipica dello stile teatrale verdiano specie nel celebre racconto dell'atto secondo ("condotta ell'era in ceppi.." - Il brano, per l'insistenza di un insolito lamentoso accompagnamento, per l'incalzare angosciato della melodia fino al grido finale, è una delle pagine più potenti di Verdi-)

e nella scena finale. Ma anche le melodie di Leonora, Manrico e Conte di Luna sono musicalmente fra le più valide scritte dal compositore.

Il Trovatore è “un omaggio all’inconscio collettivo che ha le sue radici nell’infanzia: poema della superstizione e della faida, vibra alla fiamma del focolare dove si raccontavano le fiabe e leggende -spesso tragiche- prima del sonno”. Così la mente dello spettatore, coinvolta nello scontro passionale, sfrenato, istintivo ad elevata temperatura dei sentimenti che passa improvvisamente a colori più leggeri e smorzati per rendere pienamente tutte le sfumature psicologiche dei personaggi, segue il discorso musicale ed il dramma in stato quasi ipnotico trascinato facilmente dal carattere focoso della natura verdiana.

***Interpreti:***

*Leonora: Maria Simona Ciaghi*

*Manrico: Nester Martorell Perez*

*Conte di Luna: Walter Franceschini*

*Azucena: Elena Serra*

*Ferrando: Alessandro Colombo*

*Ines: Victoria Burneo Sanchez*

*Ruiz: Gabriele Iori/ Marco Bertolini*

*Messo: Marco Bertolini/Gabriele Iori*

*Vecchio Zingaro: Filiberto Mignolli*

*Coro Lirico “G. Verdi” di Bolzano e Merano/Coro Paganella*

*Orchestra Giovanile Trentina*

*Regia: Mirko Corradini*

*Maestro Concertatore e Direttore: Claudio Vadagnini*

*Maestro collaboratore: Luca Schinai*

*Allievi Estro teatro/ Costumi: Centromoda “Canossa”*

***SABATO 24 MAGGIO ORE 20,30 TEATRO DEMATTE’ – RAVINA***

***DOMENICA 25 MAGGIO ORE 16 TEATRO NAVALGE –  
MOENA***

***(PRESENTAZIONE DELL’OPERA: GIOVEDÌ 22 MAGGIO ORE 20-  
AUDITORIUM SCOLASTICO –MOENA)***

***GIOVEDÌ 29 MAGGIO ORE 21 TEATRO VIPITENO***

***SABATO 31 MAGGIO ORE 18 FORUM BRESSANONE***